

1)

REGOLAMENTO PER LA VERIFICA DEI RISULTATI E DELLE ATTIVITA' PER LA VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA DELL'AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA

PREMESSA

La valutazione dei dirigenti costituisce un elemento strategico del loro rapporto di lavoro ed è diretta a riconoscerne e a valorizzarne la qualità e l'impegno per il conseguimento di più elevati livelli di risultato dell'organizzazione e per l'incremento della soddisfazione degli utenti, nonché a verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione è un processo continuo nella vita delle persone e delle organizzazioni. Il peso della valutazione è tale, sia per il valutato che per il valutatore, da rendere questo processo una delle leve importanti nella gestione delle risorse umane.

La valutazione effettuata in modo sistematico e strutturato permette di aggiungere valore al processo di gestione del personale e di dare trasparenza e chiarezza. Considerate le dimensioni e le articolazioni di un'Azienda Sanitaria, la valutazione è un elemento fondamentale per lo sviluppo e il consolidamento di una politica delle risorse umane, e condizione necessaria per l'armonizzazione dei fabbisogni individuali e organizzativi.

Art. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica per la verifica e la valutazione dei risultati e delle attività della Dirigenza Medica e Veterinaria dell'Azienda ULSS 3 Serenissima di cui all'art. 15 del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt. 25 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) 3.11.2005.

Art. 2 – SOGGETTI INTERESSATI

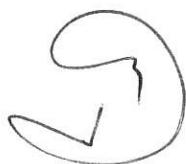
- Valutato:** Soggetto al quale la valutazione è diretta.
- Valutatore:** Soggetto che effettua la valutazione di altri dirigenti e/o collaboratori con assunzione diretta di responsabilità nell'effettuazione delle proprie scelte. Ogni valutazione infatti si fonda su una presa di responsabilità.
- Collegio Tecnico:** Organismo che procede alla verifica e valutazione degli incarichi conferiti in relazione alle attività professionali svolte ed ai risultati raggiunti dal dirigente.

Art. 3 - OBIETTIVI

Obiettivo della valutazione della Dirigenza è quello di valutare, in coerenza con i contratti collettivi e con il contratto individuale sottoscritto le prestazioni, il raggiungimento degli obiettivi affidati ai Dirigenti (Allegato 1 per i Dirigenti non titolari di Struttura complessa, il contratto individuale da ciascuno sottoscritto per i Direttori di SC), la professionalità espressa, le competenze organizzative nonché i comportamenti relativi all'utilizzo delle risorse assegnate, nell'ottica di garantire il mantenimento e lo sviluppo dei livelli di efficacia ed efficienza raggiunti.

L'Azienda, coerentemente con le indicazioni contrattuali e normative in materia di valutazione degli obiettivi, con il presente regolamento intende dare ulteriore impulso ai metodi fondati sulla fissazione degli obiettivi, sulla misurazione dei risultati e sulla verifica della qualità dei servizi sanitari e delle funzioni assistenziali, realizzando in particolare la più ampia valorizzazione della funzione dirigenziale.

1



Art. 4 – TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

In relazione agli obiettivi assegnati sono individuate le seguenti tipologie di valutazione:

- a. **Annuale**, relativamente ai risultati raggiunti, che concorre assieme agli altri elementi, alla formazione della valutazione da attuarsi alla scadenza dell'incarico;
- b. **Al termine del primo quinquennio** di servizio per i Dirigenti di nuova assunzione;
- c. **Ultraquinquennale** per i Dirigenti che raggiungono l'esperienza professionale necessaria alla maturazione della relativa indennità di esclusività;
- d. **Al termine dell'incarico** (durata da 3 a 5 anni per i Dirigenti e da 5 a 7 anni per i Direttori di struttura complessa).

Art. 5 - FINALITA' DELLE VALUTAZIONI

Le finalità delle valutazioni dei dirigenti sono così riassunte:

- a. **Annuale**: è effettuata ai fini dell'attribuzione della relativa retribuzione di risultato per i Dirigenti a Rapporto Esclusivo; ai fini della verifica del grado di partecipazione al raggiungimento degli obiettivi di budget per i dirigenti a rapporto non esclusivo.
- b. **Al termine del primo quinquennio** di servizio per i Dirigenti di nuova assunzione: al termine del 5° anno è condizione per l'attribuzione di un incarico fra quelli di lettera b) o c) dell'art. 27, comma 1 del CCNL 8.6.2000, l'attribuzione della fascia superiore dell'indennità di esclusività nonché la rideterminazione della posizione minima unificata;
- c. **Ultraquinquennale** per i Dirigenti che raggiungono l'esperienza professionale necessaria alla maturazione della relativa indennità di esclusività;
- d. **Al termine dell'incarico** (durata da 3 a 5 anni per i Dirigenti e da 5 a 7 anni per i Direttori di struttura complessa): si realizza la condizione per la conferma dell'incarico già assegnato o per il conferimento di altro incarico.

La valutazione al termine dell'incarico è utilizzata per l'adozione di decisioni in ordine agli incarichi da affidare, confermare o revocare. La valutazione viene anticipata ai fini del passaggio alla fascia superiore dell'indennità di esclusività.

La valutazione dei Dirigenti è effettuata computando i periodi svolti a tempo determinato e indeterminato senza soluzione di continuità ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del CCNL 17.10.2008.

Art. 6 - OGGETTO DI VALUTAZIONE

L'oggetto della valutazione per tutti i dirigenti, oltre agli obiettivi specifici riferiti alla singola professionalità ed ai relativi criteri di verifica dei risultati, è costituito, in linea di principio, dai seguenti elementi di cui all'art. 28, comma 1, CCNL 3.11.2005:

- a) collaborazione interna e livello di partecipazione multiprofessionale nell'organizzazione dipartimentale;
- b) livello di espletamento delle funzioni affidate nella gestione delle attività e qualità dell'apporto specifico;
- c) risultati delle procedure di controllo con particolare riguardo all'appropriatezza e qualità clinica delle prestazioni, all'orientamento all'utenza, alle certificazioni di qualità dei servizi;
- d) efficacia dei modelli organizzativi adottati per il raggiungimento degli obiettivi;
- e) della capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole all'uso ottimale delle risorse, attraverso una equilibrata individuazione

dei carichi di lavoro del personale, dei volumi prestazionali nonché della gestione degli istituti contrattuali;

f) capacità dimostrata nel gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedurali, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei tempi e modalità nelle procedure di negoziazione del budget in relazione agli obiettivi affidati nonché i processi formativi e la selezione del personale;

g) capacità di promuovere, diffondere, gestire ed implementare linee guida, protocolli e raccomandazioni diagnostico terapeutiche aziendali;

h) attività di ricerca clinica applicata, delle sperimentazioni, delle attività di tutoraggio formativo, della docenza universitaria e nell'ambito dei programmi di formazione permanente aziendale;

i) raggiungimento del minimo di credito formativo, ai sensi dell'art. 16 ter, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 tenuto conto dell'art. 23, commi 4 e 5;

j) rispetto del codice di comportamento, tenuto conto anche delle modalità di gestione delle responsabilità dirigenziali e dei vincoli derivanti dal rispetto dei codici deontologici.

Valutazione annuale

La valutazione di prima istanza sarà effettuata sulla base della scheda di valutazione concordata con le OOSS e allegata all'Accordo sulla Retribuzione di Risultato.

La valutazione di 2° istanza è solo eventuale e viene attivata su istanza del dirigente valutato.

Valutazioni pluriennali

La valutazione di prima istanza deve essere effettuata utilizzando lo specifico modello allegato al presente regolamento (allegato 2); il giudizio finale dovrà essere comunque esplicitato in modo analitico, in particolar modo in caso di valutazione non positiva o negativa.

La valutazione di seconda istanza è di competenza del Collegio Tecnico che si avvale:

- delle risultanze delle valutazioni annuali per l'erogazione della retribuzione di risultato;
- di ogni altro atto/provvedimento esistente a fascicolo personale e di ogni altro elemento oggettivo.

Art 7 - LIVELLI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione e la verifica sono rispettivamente affidate a due livelli di prima istanza e di seconda istanza, come di seguito indicato:

ANNUALE:

1a ISTANZA: INDIVIDUALE

2a ISTANZA*: INDIVIDUALE

*La 2 istanza viene attivata solo su richiesta del valutato

AL TERMINE DEL PRIMO QUINQUENNIO:

1a ISTANZA: INDIVIDUALE

2a ISTANZA**: COLLEGIALE

ULTRAQUINQUENNALE:

1a ISTANZA: INDIVIDUALE

2a ISTANZA**: COLLEGIALE

3

TERMINE INCARICO:

1a ISTANZA: INDIVIDUALE
2a ISTANZA**: COLLEGIALE

**La 2 istanza viene effettuata in ogni caso, sia in caso di valutazione positiva che nel caso di valutazione negativa.

Nel caso di valutazione di 1° istanza negativa viene previsto il contraddittorio del dirigente valutato e, su richiesta del dirigente valutato, il Collegio Tecnico sarà composto da almeno un componente esterno all'Azienda appartenente alla medesima disciplina del dirigente valutato.

Art. 8 - INDIVIDUAZIONE DEI VALUTATORI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

Valutazione annuale:

Il valutatore di prima istanza è individuato nel superiore gerarchico (Direttore di struttura complessa o Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale o Direttore di Dipartimento o nel Direttore di Distretto o Direttore di struttura tecnico-funzionale o Direttore di Area sovraordinato rispetto alla posizione da valutare).

Il valutatore di seconda istanza - nel caso in cui l'interessato faccia esplicita richiesta di attivazione del secondo livello di valutazione - è individuato nel Direttore di Dipartimento o nel Direttore di Distretto o Direttore di struttura tecnico-funzionale o Direttore di Area sovraordinato rispetto alla posizione da valutare.

Valutazione per le verifiche quinquennali, ultraquinquennali e a fine incarico:

Il valutatore di prima istanza è individuato nel Direttore di struttura complessa o Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale o nel Direttore di Dipartimento o nel Direttore di Presidio Ospedaliero o nel Direttore di Distretto, Direttore di Area sovraordinato rispetto alla posizione da valutare (così come riportato nello schema dell'allegato 3).

Il valutatore di seconda istanza è individuato nel competente **Collegio Tecnico**, nominato dal Direttore Generale sulla base del presente Regolamento aziendale e presieduto dal Direttore di Dipartimento, o dal altro dirigente con incarico almeno di pari livello nei casi in cui non sia presente o possibile incaricare il direttore di dipartimento, con le modalità definite dalla contrattazione nazionale.

I componenti del Collegio Tecnico incaricato della valutazione di 2° istanza saranno ordinariamente composti da dirigenti medici appartenenti alla medesima Area del dirigente Valutato; le aree di valutazione previste sono quelle di cui all'Allegato 4.

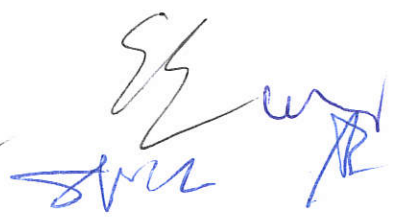
Ogniquale volta ve ne sia la possibilità si provvederà alla costituzione dei Collegi Tecnici con personale interno all'Azienda; diversamente, si andrà all'esterno nominando, quali valutatori, dirigenti competenti per Area e disciplina (così come riportato nello schema dell'allegato 3).

Al Componente esterno sarà corrisposto un compenso per l'attività espletata in seno al Collegio Tecnico del valore lordo di € 250,00 (in analogia del compenso previsto per i componenti delle commissioni di concorso pubblico)

Nel caso in cui ci sia coincidenza tra il valutatore di prima istanza e il Direttore di Dipartimento, il Collegio sarà presieduto dal Direttore della struttura tecnico-funzionale o dal Direttore di Area.



4

0

Art. 9 - COMUNICAZIONE E CONTRADDITTORIO – VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA

Il valutatore di prima istanza provvede, al termine dell'apposito colloquio informativo, a notificare l'esito della valutazione mediante la sottoscrizione per presa visione, da parte del valutato, dell'apposito documento redatto dal valutatore (allegato 2).

L'esito della valutazione può essere:

- **positivo (punteggio complessivo superiore o uguale a punti 26)**: in tal caso non viene instaurato contraddittorio con l'interessato, salva la richiesta di rivalutazione da parte del valutato;
- **negativo (punteggio complessivo inferiore a punti 26)**: il valutatore notifica all'interessato, a mezzo della scheda di valutazione, i motivi che hanno determinato la valutazione non favorevole, **allegando altresì specifica relazione scritta**. In tal caso l'interessato può, nel termine di 10 giorni lavorativi dalla sottoscrizione per presa visione della propria valutazione, instaurare un contraddittorio facendo pervenire le proprie controdeduzioni al valutatore di prima istanza.

Entro i successivi 10 giorni lavorativi il valutatore di prima istanza effettua il riesame della propria valutazione dando comunicazione motivata e scritta dell'esito all'interessato.

Decorsi inutilmente 10 giorni lavorativi dalla notifica senza alcuna controdeduzione, il giudizio espresso dal valutatore di prima istanza si intende accettato, ad ogni conseguente effetto.

Art. 10 – CONTRADDITTORIO - VALUTAZIONE DI SECONDA ISTANZA

L'interessato, esperito il contraddittorio con il valutatore di prima istanza con esito negativo della relativa valutazione, entro 15 giorni lavorativi dalla notifica della stessa può far pervenire le controdeduzioni per la seconda istanza.

Il Collegio Tecnico, attivato in questo caso con la presenza di un componente esterno della stessa disciplina del dirigente oggetto di valutazione, procederà alla valutazione del dirigente sentendo, in contraddittorio, il dirigente valutato, che potrà farsi assistere da persona di sua fiducia.

Il Collegio Tecnico potrà confermare o modificare il giudizio di 1° istanza con giudizio motivato e scritto.

La notifica dell'esito della verifica di seconda istanza all'interessato e al valutatore di prima istanza, con i motivi che determinano la modifica o la conferma del giudizio del valutatore di prima istanza, viene effettuata dall'UOC Gestione Risorse Umane.

Si precisa che il contraddittorio può essere orale, mediante richiesta di audizione con i valutatori di prima e/o seconda istanza, o scritto, mediante invio di materiale e/o controdeduzioni scritte.

Art. 11 – EFFETTI DELLA VALUTAZIONE AL TERMINE DELL'INCARICO

La valutazione al termine dell'incarico produce gli effetti di cui agli artt. 28, 29 e 30 del CCNL 3.11.2005, così riassunti:

Valutazione Positiva

- per i dirigenti neoassunti: al termine del 5° anno l'attribuzione di un incarico fra quelli dell'art. 27, comma 1 lettere b) o c) del CCNL 8.6.2000, l'attribuzione della fascia superiore dell'indennità di esclusività, la rideterminazione della retribuzione di posizione minima unificata;
- per i dirigenti che hanno già superato i 15 anni di servizio: il passaggio alla fascia superiore dell'indennità di esclusività;



10

- per i dirigenti il cui incarico è giunto al termine: si realizza la condizione per la conferma dell'incarico già assegnato o per il conferimento di altro incarico.

Valutazione Negativa

- per i dirigenti di struttura complessa: mantenimento in servizio con altro incarico tra quelli professionali ricompresi nell'art. 27, comma 1 lettere a), b) o c) del CCNL 8.6.2000, con gli effetti di cui all'art. 30 del CCNL 3.11.2005;
- per i restanti dirigenti compresi quelli con incarico di struttura semplice: il risultato negativo non consente il mantenimento dell'incarico affidato e comporta l'affidamento di un incarico di quelli della tipologia c) previsti all'art. 27 del CCNL 8.6.2000 di minor valore economico nonché il ritardo di 1 anno nell'attribuzione della fascia superiore dell'indennità di esclusività.

In caso di assegnazione di un incarico di minor valore a seguito di valutazione negativa, la nuova retribuzione minima contrattuale unificata è decurtabile fino alla misura massima del 40%. Nella ridefinizione dell'incarico con l'attribuzione di un eventuale valore inferiore si procede prioritariamente sulla componente "variabile aziendale" e non è ulteriormente decurtabile nel periodo di vigenza del contratto individuale;

- per tutti i dirigenti, perdita in tutto o in parte della retribuzione di risultato con riguardo all'anno della verifica.

La quota di riduzione della nuova retribuzione minima contrattuale unificata e della retribuzione di risultato sarà definita dalla Direzione Strategica.

Art. 12 - TERMINI PER LA VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione di prima istanza e la verifica di seconda istanza di termine incarico dovranno ordinariamente essere espletate nei 30 giorni lavorativi (giorni lavorativi 15 per la prima istanza, giorni lavorativi 15 per la seconda istanza) prima della scadenza. Tali termini sono prorogati per il tempo necessario per l'espletamento del contraddittorio e comunque non oltre tre mesi.

Per quanto riguarda la valutazione annuale di seconda istanza (qualora richiesta dall'interessato) va espletata entro i 30 giorni lavorativi successivi alla notifica della valutazione di prima istanza.

Art. 13 - TRASPARENZA DEI RISULTATI

La valutazione e la verifica, con indicazione delle relative motivazioni, vengono inserite nel fascicolo personale del Dirigente previa notifica delle stesse all'interessato. L'esito della verifica di seconda istanza viene altresì comunicato al valutatore di prima istanza.

Art. 14 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge e di contratto vigenti.

6



Scheda Obiettivi

Scheda obiettivi

ALLEGATO 1

Dott.	
Tipologia	<input type="checkbox"/> A (strutt. Complessa) <input type="checkbox"/> B _____ <input type="checkbox"/> C _____ <input type="checkbox"/> D (Incarico di base)
Descrizione Incarico	
Contenuti Incarico	
Periodo ****	

Obiettivo n°	Descrizione	Scadenza	Indicatore

NOTE

.....

il Direttore della UOC/UOSD

per presa visione

Il Dirigente titolare dell'incarico

****durata incarico

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE TRIENNALI E QUINQUENNALI DEI DIRIGENTI
AREA MEDICA E VETERINARIA
(Art. 26, comma 2, CCNL 31/11/2005)**

ALLEGATO 2

DOTT. _____ - Dirigente _____
 presso la UC/UOSD _____

Verifica e valutazione incarico _____

(lettera _____)

Attribuito _____ al _____

Valutatore 1^a istanza Dott. _____

VERIFICA E VALUTAZIONE DI 1^a ISTANZA

ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 28 CCNL 3.11.2005		VALUTAZIONE	PUNTI
A	Coazione interna e livello di partecipazione multiprofessionale e organizzazione dipartimentale:	<input type="checkbox"/> insufficiente 1 <input type="checkbox"/> sufficiente 2 <input type="checkbox"/> discreto 3 <input type="checkbox"/> buono 4 <input type="checkbox"/> ottimo 5	
B	Levelamento delle funzioni affidate nell'azione delle attività e qualità dell'operato specifico:	<input type="checkbox"/> insufficiente 1 <input type="checkbox"/> sufficiente 2 <input type="checkbox"/> discreto 3 <input type="checkbox"/> buono 4 <input type="checkbox"/> ottimo 5	
C	Risultato delle procedure di controllo con riguardo all'appropriatezza e qualità delle prestazioni, all'operato all'utenza, alle certificazioni di qualità:	<input type="checkbox"/> insufficiente 1 <input type="checkbox"/> sufficiente 2 <input type="checkbox"/> discreto 3 <input type="checkbox"/> buono 4 <input type="checkbox"/> ottimo 5	
D	Efficacia delle iniziative organizzative adottate per il raggiungimento degli obiettivi:	<input type="checkbox"/> insufficiente 1 <input type="checkbox"/> sufficiente 2 <input type="checkbox"/> discreto 3 <input type="checkbox"/> buono 4 <input type="checkbox"/> ottimo 5	
E	Capacità nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole all'uso ottimale delle risorse, assicurando una equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro del personale, in relazione alle prestazioni nonchè alla gestione dei rapporti contrattuali:	<input type="checkbox"/> insufficiente 1 <input type="checkbox"/> sufficiente 2 <input type="checkbox"/> discreto 3 <input type="checkbox"/> buono 4 <input type="checkbox"/> ottimo 5	

Handwritten notes and signatures in blue ink on the right margin, including a circled '5' and various illegible signatures.

DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA			
VALUTAZIONE TRIENNALE / TERMINE DELL'INCARICO			
AREA OSPEDALIERA			
VALUTATO	VALUTATORE 1^ ISTANZA	VALUTATORE DI 2^ ISTANZA	1^ SUPPLENTE
Direttore Dipartimento Strutturale	Direttore della Funzione Ospedaliera (ovvero, se coincidente, il Direttore Sanitario)	Direttore Sanitario	Direttore Amministrativo
		Direttore Medico di PO	Direttore Medico PO altra sede
		Direttore Dipartimento analoga tipologia di altro PO	Direttore Medico PO altra sede
Direttore Dipartimento Funzionale	Direttore della Funzione Ospedaliera	Direttore Sanitario	Direttore Amministrativo
		Direttore Medico di uno dei PO	Direttore Medico PO altra sede
		Direttore Medico di uno dei PO	Uno dei Direttori di Dipartimento Strutturale che abbia parte delle UUOCC afferenti al Dipartimento Funzionale coordinato dal valutato
A	Direttore di Dipartimento Strutturale	Direttore Sanitario	Direttore di Dipartimento medesima area
		Direttore Medico di PO	Direttore di UOC medesima disciplina e/o medesima area
		Direttore Medico di PO altra sede	Direttore di UOC medesima disciplina e/o medesima area
A con incarico di Direttore di Dipartimento	Direttore della Funzione Ospedaliera	Direttore Sanitario	Direttore Medico PO altra sede
		Direttore Medico PO	Direttore Medico PO altra sede
		Direttore UOC medesima disciplina (e/o equipollente) ovvero Direttore UO esterno medesima area	Direttore UOC esterno medesima disciplina
DMPO	Direttore Funzione Ospedaliera (ovvero, se coincidente, Direttore Sanitario)	Direttore Sanitario ovvero 1 Direttore Dipartimento esterno con medesima disciplina del valutato	
		Direttore DMPO altra sede	
		Direttore DMPO altra sede	
B1	Direttore di Dipartimento strutturale	Direttore Medico di PO	Direttore Medico di PO altra sede
		Direttore UOC afferente al Dip.to	vicario ovvero Direttore UOC afferente ad analogo Dipartimento presso altra sede
		Direttore UOC afferente al Dip.to	vicario ovvero Direttore UOC afferente ad analogo Dipartimento presso altra sede
B2-C1-C2-D	Direttore UOC /Responsabile di UOSD	Direttore di Dipartimento se è anche valutatore di 1^ istanza, il valutatore di 2^ istanza sarà il Direttore Medico di PO	Direttore Medico di PO
		Direttore UOC afferente al Dip.to	vicario
		Dirigente Medico (con più di 5 anni di esperienza) della medesima area non appartenente alla UO/Servizio del valutato	Dirigente Medico (con più di 5 anni di esperienza) della medesima area non appartenente alla UO/Servizio del valutato
Dirigenti in Staff alle Direzioni	Direttore Area di riferimento	Altro Direttore di area	
		Altro Direttore di area	
		Dirigente del medesimo ruolo individuato dal Direttore dell'area di riferimento	

DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA

VALUTAZIONE TRIENNALE / TERMINE DELL'INCARICO

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

VALUTATO	VALUTATORE 1ª ISTANZA	VALUTATORE DI 2ª ISTANZA	1° SUPPLENTE
Direttore Dipartimento Prevenzione	Direttore Sanitario	Direttore Amministrativo	
		Direttore dei Servizi Socio-Sanitari	
		1 Direttore Distretto Socio Sanitario	
A	Direttore di Dipartimento	Direttore Sanitario	1 Direttore Dipartimento di Prevenzione esterno
		1 Direttore UOC afferente al medesimo Dipartimento	1 Direttore UOC esterno con medesima disciplina del valutato
		1 Direttore UOC afferente al medesimo Dipartimento	1 Direttore UOC esterno con medesima disciplina del valutato
A con incarico di Direttore di Dipartimento	Direttore Sanitario	Direttore Amministrativo	
		Direttore dei Servizi Socio-Sanitari	
		1 Direttore Distretto Socio Sanitario	
B1	Direttore di Dipartimento	Direttore Sanitario	1 Direttore Distretto Socio Sanitario
		1 Direttore UOC afferente al medesimo Dipartimento	vicario
		1 Direttore UOC afferente al medesimo Dipartimento	vicario
B2-C1-C2-D	Direttore UOC /Responsabile di UOSD	Direttore di Dipartimento	1 Direttore Distretto Socio Sanitario
		Direttore UOC afferente al Dip.to	vicario
		Dirigente (con più di 5 anni di esperienza) della medesima area non appartenente alla UO/Servizio del valutato	vicario

AREA DISTRETTUALE

VALUTATO	VALUTATORE 1ª ISTANZA	VALUTATORE DI 2ª ISTANZA	1° SUPPLENTE
Direttore di Distretto	Direttore dei Servizi Socio-Sanitari	Direttore Sanitario	Direttore Funzione Territoriale
		Direttore di Distretto altra sede	vicario
		Direttore di Distretto altra sede	vicario
A	Direttore di Distretto gerarchicamente competente	Direttore dei Servizi Socio-Sanitari	Direttore Funzione Territoriale
		Direttore di Distretto altra sede	vicario
		Direttore di Distretto altra sede	vicario
B1	Direttore di Distretto gerarchicamente competente	Direttore di Distretto altra sede	vicario
		Direttore UOC afferente all'area distrettuale	vicario
		Direttore UOC afferente all'area distrettuale	vicario
B2-C1-C2-D	Direttore UOC /Responsabile di UOSD	Direttore di Distretto di afferenza	Direttore di Distretto altra sede
		Direttore UOC afferente al Dip.to	vicario
		Dirigente (con più di 5 anni di esperienza) della medesima area non appartenente alla UO/Servizio del valutato	Dirigente (con più di 5 anni di esperienza) della medesima area non appartenente alla UO/Servizio del valutato

DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA			
VALUTAZIONE TRIENNALE / TERMINE DELL'INCARICO			
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE			
VALUTATO	VALUTATORE 1 ^A ISTANZA	VALUTATORE DI 2 ^A ISTANZA	1 [°] SUPPLENTE
Direttore Dipartimento Salute Mentale	Direttore dei Servizi Socio-Sanitari	Direttore Sanitario	vicario
		Direttore Amministrativo	vicario
		1 Direttore Distretto Socio Sanitario	1 Direttore Distretto Socio Sanitario
A	Direttore di Dipartimento Salute Mentale	Direttore Sanitario	Vicario
		Direttore dei Servizi Socio-Sanitari	Vicario
		1 Direttore UOC del DSM	1 Direttore UOC di Distretto
A con incarico di Direttore di Dipartimento	Direttore dei Servizi Socio-Sanitari	Direttore Sanitario	vicario
		Direttore Amministrativo	vicario
		1 Direttore Distretto Socio Sanitario	1 Direttore Distretto Socio Sanitario
B1	Direttore di Dipartimento Salute Mentale	1 Direttore di Distretto	vicario
		Direttore altra UOC del Dipartimento Salute Mentale	vicario
		Direttore del SERD	vicario
B2-C1-C2-D	Direttore UOC /Responsabile di UOSD	Direttore Dipartimento Salute Mentale	vicario
		Direttore altra UOC del Dipartimento Salute Mentale	vicario
		Dirigente (con più di 5 anni di esperienza) della medesima area non appartenente alla UO/Servizio del valutato	Dirigente (con più di 5 anni di esperienza) della medesima area non appartenente alla UO/Servizio del valutato
DIPARTIMENTO DIPENDENZE			
VALUTATO	VALUTATORE 1 ^A ISTANZA	VALUTATORE DI 2 ^A ISTANZA	1 [°] SUPPLENTE
Direttore di Dipartimento Dipendenze	Direttore della Funzione Territoriale	Direttore Sanitario	vicario
		Direttore dei Servizi Socio Sanitari	vicario
		1 Direttore Distretto Socio Sanitario	1 Direttore Distretto Socio Sanitario
A	Direttore della Funzione Territoriale	Direttore Sanitario	vicario
		Direttore dei Servizi Socio Sanitari	vicario
		1 Direttore Distretto Socio Sanitario	1 Direttore Distretto Socio Sanitario
B2-C1-C2-D	Direttore UOC /Responsabile di UOSD	Direttore della Funzione Territoriale	Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
		1 Direttore di Distretto	vicario
		Dirigente (con più di 5 anni di esperienza) della medesima area non appartenente alla UO/Servizio del valutato	Dirigente (con più di 5 anni di esperienza) della medesima area non appartenente alla UO/Servizio del valutato

Handwritten signatures in blue ink, including a circled signature and several other distinct marks.

AREE DI VALUTAZIONE	Discipline e Servizi Equipollenti
Area Medica e delle Specialità Mediche	Allergologia ed Immunologia
	Angiologia
	Cardiologia
	Dermatologia e Venerologia
	Ematologia
	Endocrinologia
	Gastroenterologia
	Genetica Medica
	Geriatria
	Malattie Metaboliche e diabetologia
	Malattie dell'apparato respiratorio
	Malattie Infettive
	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza
	Medicina Fisica e riabilitativa
	Medicina Interna
	Medicina dello sport
	Nefrologia
	Neonatologia
	Neurologia
	Neuropsichiatria Infantile
	Oncologia
	Pediatria
	Psichiatria
	radioterapia
Reumatologia	
Scienza dell'alimentazione dietetica	

Handwritten signatures in blue ink, including a large circular signature and several smaller ones.

AREE DI VALUTAZIONE	Discipline e Servizi Equipollenti
Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche	Cardiochirurgia
	Chirurgia generale
	Chirurgia Maxillo-facciale
	Chirurgia Pediatrica
	Chirurgia plastica e ricostruttiva
	Chirurgia Toracica
	Chirurgia vascolare
	Ginecologia e Ostetricia
	Neurochirurgia
	Oftalmologia
	Ortopedia e Traumatologia
	Otorinolaringoiatria
	Urologia

AREE DI VALUTAZIONE	Discipline e Servizi Equipollenti
Area di Odontoiatria	Odontoiatria











AREE DI VALUTAZIONE	Discipline e Servizi Equipollenti
Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi	Anatomia Patologica
	Anestesia e Rianimazione
	Audiologia e foniatria
	Biochimica chimica
	Farmacologia e Tossicologia Clinica
	laboratorio di genetica medica
	Medicina Trasfusionale
	Medicina Legale
	Medicina Nucleare
	Microbiologia e Virologia
	Neurofisiopatologia
	Neuroradiologia
	Patologia clinica
	Radiodiagnostica

Handwritten signatures in blue ink, including a large circular signature at the top and several smaller ones below.

AREE DI VALUTAZIONE	Discipline e Servizi Equipollenti
Area della Sanità Pubblica	Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
	Igiene degli alimenti e della nutrizione
	medicina del Lavoro e Sicurezza negli Ambienti di lavoro
	Organizzazione dei servizi sanitari di base
	Direzione Medica di Presidio Ospedaliero
	Epidemiologia
AREE DI VALUTAZIONE	Discipline e Servizi Equipollenti
Area della Sanità Animale e Area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e Area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.	Sanità Animale
	Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
	Area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

Handwritten signatures in blue ink, including a large circular signature and several smaller ones below it.